



Automobile Club Caltanissetta

***AUTOMOBILE CLUB
CALTANISSETTA***

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	21
2.4 PATRIMONIO NETTO	21
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	21
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	22
2.7 DEBITI	23
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	32
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	33
3.1.7 IMPOSTE	33
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	34
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	35
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	36
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Caltanissetta fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti

effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Caltanissetta deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera Presidenziale n. 5/2016 ratificata del Consiglio Direttivo del 2/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Caltanissetta non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Caltanissetta per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 539

totale attività = € 978.677

totale passività = € 673.631

patrimonio netto = € 305.046

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	10%	10%
Insegne	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:										
Totale voce										
02 Impianti e macchinari:	1.550.538	1.308.341		242.197	4.580		35.462			211.315
Totale voce	1.550.538	1.308.341	0	242.197	4.580	0	35.462	0	0	211.315
03 Attrezzature industriali e commerciali:	1.867	1.295		572			128			444
Totale voce	1.867	1.295	0	572	0	0	128	0	0	444
04 Altri beni:	150.385	140.544		9.841	1.849		3.887			7.803
Totale voce	150.385	140.544	0	9.841	1.849	0	3.887	0	0	7.803
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.702.790	1.450.180	0	252.610	6.429	0	39.477	0	0	219.562

Nel corso dell'esercizio 2018 è continuata la politica di ammodernamento degli impianti di distribuzione carburante dell'AC Caltanissetta (€ 4.580 di acquisizione di impianti) e sono stati acquistati 3 nuovi pc per la sede (€ 1.849).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	Svalutazioni	Spostamenti	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
01 Partecipazioni in:							
a. imprese controllate:	20.000		20.000		10.000		10.000
Totale voce	20.000		20.000		10.000		10.000
b. imprese collegate:							
Totale voce							
c. altre imprese:							
Totale voce							
Totale	20.000		20.000				10.000

A chiusura dell'esercizio si è provveduto a svalutare la voce relativa alle partecipazioni dell'Ente dato che una delle due società (ACI Park srl) è stata definitivamente liquidata al 31/12/2018.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI TECNO SERVICE s.r.l.	Caltanissetta	10.000	15.867	3.737	100,00%	15.867	10.000	5.867
Totale							10.000	5.867

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2017 dalla ACI TECNO SERVIZI s.r.l. posseduta al 100% dall'Automobile Club Caltanissetta.

(*) Valori in migliaia di euro

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decremento	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	2.708				2.708
crediti verso INPS	1.146				1.146
contribuzione aggiuntiva	2				2
Totale voce	3.856				3.856
Totale	3.856				3.856

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
depositi cauzionali	2.436				2.436
Totale voce	2.436				2.436
Totale	2.436				2.436

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	336			336
Totale voce	336			336
Totale	336			336

Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	605.247			10.463.488		10.417.096			651.639
fondi svalutazione crediti	-258.133					0			-258.133
Totale voce	347.114			10.463.488		10.417.096			393.506
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:	4.050								4.050
Totale voce	4.050								4.050
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	63.104			902.124		902.069			63.159
Totale voce	63.104			902.124		902.069			63.159
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	124.330			3.405.328		3.346.684			182.974
Totale voce	124.330			3.405.328		3.346.684			182.974
Totale	538.598			14.770.940		14.665.849			643.689

I crediti verso clienti più importanti sono quelli verso: ACI Italia per € 9.000; € 130.000 verso i gestori dei distributori carburante; € 84.000 per fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate riguardano un credito verso la società ACI Tecno.

I crediti tributari riguardano: € 14.000 per credito IVA a seguito conguaglio da dichiarazione ed € 50.000 per credito IRES.

Riguardo ai "crediti diversi", le voci più importanti sono: € 14.000 per crediti verso Q8 per punti loyalty; € 18.000 per crediti verso soci per utilizzo punti loyalty; € 60.000 relativi ad incassi di sportello registrati a fine 2017 ma versati in banca nel 2018 e, infine, € 101.000 per crediti verso ASP di Caltanissetta relativamente all'indennizzo sull'esproprio del terreno di Via Luigi Monaco.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	651.639			651.639
fondi svalutazione crediti	-258.133			-258.133
Totale voce	393.506	0	0	393.506
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate	4.050			4.050
Totale voce	4.050			4.050
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	63.159			63.159
Totale voce	63.159	0	0	63.159
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	82.076	100.898		182.974
Totale voce	82.076	100.898	0	182.974
Totale	542.791	100.898	0	643.689

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	357.245											-258.133	294.394		651.639	-258.133	393.506
Totale voce	357.245											-258.133	294.394		651.639	-258.133	393.506
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate	4.050														4.050	0	4.050
Totale voce	4.050														4.050	0	4.050
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	63.159														63.159		63.159
Totale voce	63.159														63.159		63.159
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	182.974														182.974		182.974
Totale voce	182.974														182.974		182.974
Totale	607.428											-258.133	294.394		901.822	-258.133	643.689

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	32.992	9.704.417	9.728.960	8.449
Totale voce	32.992	9.704.417	9.728.960	8.449
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	40.000	1.406.994	1.406.994	40.000
Totale voce	40.000	1.406.994	1.406.994	40.000
Totale	72.992	11.111.411	11.135.954	48.449

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	539	2.664
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-20.095	-20.063
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-20.095	-20.063
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	39.477	61.861
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	39.477	61.861
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	10.000	0
- svalutazioni partecipazioni	10.000	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	29.382	41.798
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	29.921	44.462

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-46.392	-63.154
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-55	136.853
Decremento/(incremento) altri crediti	-58.646	-38.091
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-8.716	4.975
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	33.359	68.200
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-43.021	65.328
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	295	147
Incremento/(decremento) altri debiti	-9.192	-24.314
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	14.484	-28.186
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-117.884	121.758
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-87.963	166.220
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-6.429	63.369
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	252.610	377.840
Immobilizzazioni materiali nette finali	219.562	252.610
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-39.477	-61.861
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	26.292	26.292
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	16.292	26.292
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	-10.000	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-6.429	63.369
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	69.849	-211.930
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	69.849	-211.930
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-24.543	17.659
Disponibilità liquide al 1° gennaio	72.992	55.333
Disponibilità liquide al 31 dicembre	48.449	72.992

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	41.633	50.349	41.633	50.349
Totale voce	41.633	50.349	41.633	50.349
Totale	41.633	50.349	41.633	50.349

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, spese telefoniche, assicurazioni, fitti passivi e spese di manutenzione.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	199.739			199.739
Totale voce	199.739			199.739
II Utili (perdite) portati a nuovo	102.106	2.664	2	104.768
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.664	539	2.664	539
Totale	304.509	3.203	2.666	305.046

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Caltanissetta”, adottato in data 30 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Caltanissetta – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
30.721	20.095	0	10.626
30.721	20.095	0	10.626

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo congelamento 10% trattamento accessorio

FONDO CONGELAMENTO 10% TRATTAMENTO ACCESSORIO			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
1.283	0	0	1.283
1.283	0	0	1.283

Si tratta di un fondo costituito in esercizi precedenti.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	0	69.849	0	69.849
Totale voce	0	69.849	0	69.849
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	423.421	8.576.411	8.543.052	456.780
Totale voce	423.421	8.576.411	8.543.052	456.780
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	65.328	7.450.736	7.493.757	22.307
Totale voce	65.328	7.450.736	7.493.757	22.307
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	147	1.032	737	442
Totale voce	147	1.032	737	442
14 altri debiti:				
altri debiti	55.953	2.724.876	2.734.068	46.761
Totale voce	55.953	2.724.876	2.734.068	46.761
Totale	544.849	18.822.904	18.771.614	596.139

I debiti verso fornitori più importanti sono quelli verso: ACI Italia per € 9.500; € 21.000 verso SARA Assicurazioni; € 162.500 verso i fornitori di carburante ed € 202.000 per fatture da ricevere.

I debiti tributari riguardano il debito IVA del mese di Dicembre 2018.

Riguardo ai “debiti diversi”, la voce più importante riguarda il bonus di fine gestione carburanti per € 23.500.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	69.849					69.849
Totale voce	69.849					69.849
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	456.780					456.780
Totale voce	456.780					456.780
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	22.307					22.307
Totale voce	22.307					22.307
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	442					442
Totale voce	442					442
14 altri debiti:						
altri debiti	46.761					46.761
Totale voce	46.761					46.761
Totale	596.139	0				596.139

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche	69.849							69.849
Totale voce	69.849							69.849
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	423.008						33.772	456.780
Totale voce	423.008						33.772	456.780
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	22.307							22.307
Totale voce	22.307							22.307
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	442							442
Totale voce	442							442
14 altri debiti:								
altri debiti	46.761							46.761
Totale voce	46.761							46.761
Totale	562.367						33.772	596.139

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	51.099	65.583	51.099	65.583
Totale voce	51.099	65.583	51.099	65.583
Totale	51.099	65.583	51.099	65.583

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-106.323	-85.860	-20.463
Gestione Finanziaria	-10.450	-13.524	3.074

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	2.065	4.363	-2.298

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	1.526	1.699	-173

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.906.803	3.393.957	512.846
di cui straordinari	di cui straordinari	
0		

Le variazioni più importanti riguardano, in incremento:

- Ricavi vendita carburante per € 495.000;
- Quote sociali per € 11.000.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
408.341	465.064	-56.723
di cui straordinari	di cui straordinari	
118.837	159.387	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

In decremento:

- Affitto ramo d'azienda per € 16.000;

Proventi vari di natura straordinaria che si riducono di € 40.000 (in riferimento all'esercizio 2018, si tratta, per la quasi totalità, dell'indennizzo per l'esproprio del terreno di Via Luigi Monaco).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.437.804	2.930.801	507.003
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In linea con quanto indicato per i ricavi relativi, si registra un aumento rispetto allo scorso esercizio per gli acquisti di carburanti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
628.967	547.785	81.182
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- Costi affidamenti società di proprietà dell'Ente per l'espletamento dei vari servizi per € 17.000;
- Organizzazione eventi per € 13.000;
- Costo compenso direttore dell'Ente per € 50.000 (questo costo è stato spostato, come da indicazione della Circolare ACI prot. N. 11111/16 del 14.10.2016, all'interno della voce B7 "Spese per prestazioni di servizi" del Conto Economico dalla voce B9 "Costi del personale" dove era stata appostata fino al precedente esercizio).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
104.168	104.105	63
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	50.870	-50.870
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Vale quanto detto in riferimento alla voce B7 "Spese per prestazioni di servizi" del Conto Economico.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
39.477	61.861	-22.384
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce si riduce in ragione del fatto che, a chiusura dell'esercizio 2017, erano giunti a completo ammortamento tutta una serie di cespiti i proprietà dell'Ente con la conseguenza che la quota di ammortamento annua 2018 è risultata notevolmente più bassa rispetto al precedente esercizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
92.213	145.712	-53.499
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	55.639	

La differenza rispetto all'anno precedente è frutto dell'assenza, a chiusura 2018, di componenti di natura straordinaria. Gli altri costi presenti all'interno di questa voce del Conto Economico rimangono pressoché invariate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
450	13.524	-13.074

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul conto corrente bancario che, in ragione della migliore situazione finanziaria dell'Ente, si sono quasi del tutto azzerate rispetto all'esercizio precedente.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

D19 - Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
10.000	0	10.000

A chiusura dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione in ACI Park srl a seguito della definitiva liquidazione della società stessa avvenuta alla data del 31/12.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.526	1.699	-173

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	749	0	75	674	B6 - Acquisti materie prime	1.043	-369	
B7 - Spese per servizi	176.229	0	17.623	158.606	B7 - Spese per servizi	148.935	9.671	
B8 - Spese per beni di terzi	132.627	0	13.263	119.364	B8 - Spese per beni di terzi	104.168	15.196	
TOTALE - ART. 5 - c.1	309.605	0	30.961	278.645	TOTALE	254.146	24.499	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		55.460	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	71.675	0	3.584	68.091	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	65.464	2.627	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	68.962	0	6.896	62.066	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	61.786	280	OK
TOTALE - ART. 7	95.708	0	9.571	86.137	TOTALE - ART. 7	0	86.137	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.996	0	600	5.396	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	5.396	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 2.978 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Caltanissetta", adottato in data 30 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

L'ultimo dipendente dell'AC ha cessato il proprio servizio nel corso dell'esercizio 2013.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	0
AREA C	1	0
Totale	4	0

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.644
Totale	4.644

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.856	-	3.856
Crediti commerciali dell'attivo circolante	393.506	83.862	309.644
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	397.362	83.862	313.500
Debiti commerciali	456.780	48.180	408.600
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	456.780	48.180	408.600
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.906.803	19.532	3.887.271
Altri ricavi e proventi	408.341	216.526	191.815
Totale ricavi	4.315.144	236.058	4.079.086
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.437.804	-	3.437.804
Costi per prestazione di servizi	628.967	170.157	458.810
Costi per godimento beni di terzi	104.168	-	104.168
Oneri diversi di gestione	92.213	61.358	30.855
Parziale dei costi	4.263.152	231.515	4.031.637
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	12.873	0	0	122	0	0	0	63.540	76.535
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	126.261	0	0	1.195	0	0	0	871	128.327
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.437.804	489.832	104.168	0	38.160	0	0	0	27.802	4.097.767
Totali				3.437.804	628.967	104.168	0	39.477	0	0	0	92.213	4.302.629

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale							
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale				850			850
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale				1200			1200
		TOTALI	Totali	0	0	0	2.050	0		2.050

1) Customer Relationship Management

Il progetto nazionale prevede la predisposizione di un workflow che, utilizzando una procedura informatica, consenta la gestione del socio a livello locale, registrando tutte le occasioni di contatto. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di implementazione ed alimentazione della procedura.

2) ACI Storico

Il progetto prevede la realizzazione di manifestazioni per promuovere la diffusione del Club. A tale proposito, si è tenuta il 4 novembre 2018 in collaborazione con l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" una manifestazione ludico culturale presso il borgo di Sutera, nel corso della quale è stata svolta campagna promozionale e sono stati realizzati nuovi associamenti.

3) Attività di educazione stradale

L'attività in oggetto ha visto la sensibilizzazione degli utenti della strada principalmente in materia di utilizzo dei sistemi di ritenuta dei bambini a bordo delle vetture. A tal fine sono stati organizzati due incontri presso le scuole dell'infanzia e primaria ed un incontro presso la scuola secondaria inferiore.

I ragazzi della scuola secondaria superiore, prossimi alla patente o neo patentati sono stati raggiunti mediante una manifestazione tenutasi presso un centro commerciale, nel corso della quale sono stati tenuti anche test drive da parte di personale specializzato.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	Associazione	nazionali		Alimentazione procedura
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 1 eventi di promozione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	475